

Il nodo supplenti

Primo giorno per trovare i sostituti

Hanno occupato la mattina e buona parte del pomeriggio le operazioni per il conferimento degli incarichi a tempo determinato, cioè le supplenze, per la scuola bellunese. Ieri nella sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale di via Mezzaterra, palazzo Butta Calice, il funzionario delegato dal Provveditore a queste operazioni si è riunito assieme ai rappresentanti dei diversi sindacati della scuola - Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Anief - per esaminare le domande per le cattedre su posto comune, non quindi sul sostegno, nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. Gli aspiranti insegnanti avevano fatto pervenire la loro domanda per via telematica con indicate anche alcune priorità che spetta ora agli Uffici, in accordo appunto con i

sindacati, rispettare e soddisfare. Nei giorni precedenti le operazioni avevano preso il via con l'assegnazione degli incarichi di sostegno; ma in questo caso, anche dopo la chiusura della procedura, si sono verificate della rinunce da parte di coloro che sono in attesa del posto comune. La prossima settimana le nome continueranno per gli incarichi nella scuola secondaria di I (scuola media) e di II Grado (scuole superiori). Al termine delle operazioni gli incarichi assegnati al personale insegnante che prenderà servizio nei diversi ordini e gradi della scuola bellunese saranno circa 600, così come comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale.

GS